

L. 15.930 ciascuna), liquidato ai sensi del R.D.L. 15 maggio 1931 n. 632, riflettente la concessione di contributi straordinari nel pagamento degli interessi dei mutui onerosi contratti dagli agricoltori.

L'Istituto infatti incassa regolarmente tali contributi portandone i relativi importi a decurtazione delle semestralità di ammortamento mutuo dovute dai Sigg. Piraroli e Gentilini, in base al citato contratto 26 agosto 1933.

In seguito ad ulteriore esame della situazione economica dell'Azienda Agraria dei Sigg. Piraroli e Gentilini, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste è venuto nella determinazione di trasformare il contributo straordinario costituito da 50 semestralità di L. 15.930, in altro maggior contributo scontabile, per dar modo ai suddetti mutuatari di estinguere parte delle loro passività, con conseguente alleggerimento degli oneri della loro Azienda.

Per tale trasformazione è stato richiesto il necessario consenso di questo Istituto, il quale ha espresso la sua adesione di massima, in condizione che l'intera somma che i Sigg. Piraroli e Gentilini ricaveranno dallo sconto del suddetto maggior contributo venga destinato alla par-